

Comune di Miasino

Provincia di Novara

Via Sperati, 6 - 28010 Miasino

DETERMINAZIONE SERVIZIO LAVORI PUBBLICI N. 75 DEL 29/05/2021

OGGETTO:

MESSA IN SICUREZZA E REGIMAZIONE DELLE ACQUE IN VIA MADONNA DELLE VIGNE E VIA DELLE TREBBIE A PISOGNO - CUP B27H20001010006 - CIG 87758940D5 - DETERMINAZIONE A CONTRARRE TRAMITE PIATTAFORMA E-PROCUREMENT

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

Richiamato il Decreto Sindacale n.14/2020 in data 29.12.2020 con il quale il sottoscritto Elia Germani è stata assegnata la Responsabilità del Servizio nell'area tecnica Lavori Pubblici;

Premesso che:

- l'Amministrazione Comunale di Miasino è risultata assegnataria di un contributo della Regione Piemonte per la realizzazione di lavori inerenti strade, cimiteri, municipi ed illuminazione pubblica ai sensi della L.R. 18/84, con l'intervento "MESSA IN SICUREZZA E REGIMAZIONE DELLE ACQUE IN VIA MADONNA DELLE VIGNE E VIA DELLE TREBBIE A PISOGNO" per un importo pari a € 40.000,00.

Considerato che:

- l'Amministrazione Comunale intende procedere con la messa in sicurezza e regimazione delle acque in via Madonna delle Vigne e via delle Trebbie a Pisogno;
- con determinazione n. 50 del 08/06/2020 è stato affidato l'incarico professionale inerente la redazione del progetto definitivo ed esecutivo dell'opera pubblica "messa in sicurezza e regimazione delle acque in via Madonna delle Vigne e via delle Trebbie a Pisogno" all'Ing. Stefano Vantaggiato di Borgosesia (VC);
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 10/06/2020 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dei lavori di "Messa in sicurezza e regimazione delle acque in via Madonna delle Vigne e via delle Trebbie a Pisogno" per un quadro economico di € 80.000,00, composto dai seguenti elaborati:
 - D1 - Relazione tecnico-illustrativa
 - D2 - Relazione fotografica
 - D3 - Computo metrico estimativo e quadro economico
 - D4 - Elenco dei prezzi unitari
 - D5 - Piano di sicurezza e coordinamento
 - D6 - Capitolato speciale d'appalto
 - D7 - Piano di manutenzione delle opere
 - T1 - Inquadramento
 - T2 - Progetto - Dettagli

ed avente il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO			
	LAVORI		
A1	IMPORTO LORDO DEI LAVORI	53 325.68	
O1	ONERI PER LA SICUREZZA INDIRETTI	974.32	
A2	ONERI PER LA SICUREZZA DIRETTI		
	TOTALE ONERI PER LA SICUREZZA		974.32
A3	IMPORTO DEI LAVORI SOGGETTO A RIBASSO	53 325.68	
A5	AMMONTARE NETTO DEI LAVORI		53 325.68
A6	IMPORTO CONTRATTUALE NETTO		54 300.00
	SOMME A DISPOSIZIONE		
B1	I.V.A. SU IMPORTO CONTRATTUALE (22% di A6)	11 946.00	
ST	Spese Tecniche per progettazione e DL	8 400.00	
	IVA e CASSA 4% (26.88% di ST)	2 257.92	
	Spese tecniche per indagini geologiche	2 000.00	
	Incentivo art. 113 (2% di A6)	1 086.00	
	arrotondamenti	10.08	
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		25 700.00
A6+B	AMMONTARE COMPLESSIVO INTERVENTO		80 000.00

- la spesa relativa ai lavori in oggetto per l'importo di € 80.000,00 trova copertura nel bilancio al capitolo 3605/99;
- è pertanto possibile dare avvio alle procedure di individuazione del contraente per l'esecuzione dei lavori in oggetto in quanto le opere previste, in funzione di tutto quanto premesso, sono risultate rispondenti alle necessità della collettività.

Dato atto che:

- per l'intervento in oggetto è stato richiesto il contributo regionale per la realizzazione di lavori inerenti strade, cimiteri, municipi ed illuminazione pubblica ai sensi della L.R. 18/84 per un importo pari a € 40.000,00.

Visti:

- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;

- l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- l'art. 4, punto 4.1 comma 4.1.2 delle Linee Guida n. 4 di attuazione del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che la procedura di affidamento prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto a essa equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante;

- l'art. 1, comma 1, lett. a), della legge n. 55 del 2019, come modificato dall'art. 8, comma 7, della legge n. 120 del 2020 in funzione del quale è sospesa fino al 31 dicembre 2021 l'attuazione dell'art. 37 comma 4 del D. Lgs 50/2016 relativo all'obbligo per i comuni non capoluogo di Provincia di esternalizzare le procedure di gara per lavori che non siano di manutenzione ordinaria di importo superiore a € 150.000,00;

Vista la disciplina sostitutiva dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 prevista dall'art. 1 della legge n. 120 del 11/09/2020 che individua al comma 2 lettera a), quale procedura da porre in atto per affidamenti di lavori di importo inferiore a € 150.000,00, "l'affidamento diretto" e l'art. 36 comma 2 lettera b) del Codice che prevede, "per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti".

Richiamate le Linee Guida n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" all'art. 3.6 in cui si specifica che "Si applica il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, con riferimento all'affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratti, nei casi in cui i due affidamenti, quello precedente e quello attuale, abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, ovvero nella stessa categoria di opere, ovvero ancora nello stesso settore di servizi".

Considerato che in merito alle acquisizioni di importo superiore alla soglia di € 5.000,00 in base al disposto combinato delle norme in materia di contratti pubblici e di finanza pubblica, sussiste l'obbligo del ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici messi a disposizione da centrali di committenza o soggetti aggregatori, sebbene, per quanto riguarda la prestazione in oggetto, non essendo disponibile la stessa a catalogo, si ritiene di avvalersi del portale Mepa non perché l'obbligo sia cogente ma in attuazione dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione delle Pubbliche Amministrazioni, risultando il portale stesso adeguato alle finalità di espletamento telematico delle procedure di negoziazione con più operatori economici attraverso lo strumento della RdO (Richiesta di Offerta).

Ritenuto quindi opportuno compendiare i principi di "economicità, efficacia, tempestività e correttezza" procedendo mediante "RDO Mepa" invitando a partecipare alla procedura negoziata gli operatori economici in possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016, di idoneità professionale di cui all'art. 83 comma 3 del D. Lgs 50/2016, tecnico-organizzativo ed economico finanziario di cui agli artt. 61 e 90 del D.P.R. 207/2010, ed iscritti ed abilitati al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) nel bando relativo a lavori di manutenzione in categoria OG8 - (categoria ex allegato A al DPR 207/2010 in cui, stante quanto contenuto nel Capitolato Speciale di Appalto del progetto esecutivo, sono stati classificati i lavori da eseguire), che costituisce a tutti gli effetti di legge "elenco di operatori economici qualificati" per la suddetta categoria merceologica.

Dato atto che quale criterio di aggiudicazione, sarà utilizzato il criterio "minor prezzo" da esprimersi in sede di gara mediante ribasso unico percentuale sull'importo lavori dedotto degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, posto a base d'offerta. La fase di gara attuerà le semplificazioni procedurali e amministrative previste dalla Legge 120/2020.

Ritenuto di poter riassumere i seguenti elementi della procedura previsti dall'art. 192 del D. Lgs. 267/2000:

- il fine che si intende perseguire con il contratto è quello della messa in sicurezza e regimazione delle acque in via Madonna delle Vigne e via delle Trebbie a Pisogno;

- l'oggetto del contratto è l'affidamento di lavori di "Messa in sicurezza e regimazione delle acque in via Madonna delle Vigne e via delle Trebbie a Pisogno", qualificati nella categoria prevalente

OG8 - Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica, classifica I (importi a base d'asta inferiore a € 258.000,00);

- l'importo del contratto è stipulato a misura ai sensi dell'art. 3 comma eeeee) del D.Lgs. 50/2016 e ai sensi dell'articolo 43, comma 7, del D.P.R. n. 207 del 2010;

- ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs 50/2016, l'obbligazione verrà perfezionata secondo le modalità di stipula elettronica attraverso la piattaforma MEPA;

- le clausole negoziali essenziali sono contenute nello schema di contratto (che sarà allegato alla stipula MEPA) oltre che nel Capitolato Speciale d'appalto del progetto esecutivo dell'opera in oggetto, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 10/06/2020;

- la modalità di scelta del contraente è quella della procedura negoziata ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della L. 120/2020 (disciplina che sostituisce fino al 31/12/2021 l'art. 36 del D.Lgs. 50/2016), da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 del Codice dei Contratti Pubblici, ritenuto metodo più adeguato rispetto all'importo dei lavori.

Dato inoltre atto che in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato richiesto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, il Codice di Identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG), in base a quanto previsto dall'art.3 comma 2 della deliberazione del 15.02.2010 della stessa Autorità CIG: 87758940D5.

Considerato che i lavori in oggetto relativi al primo intervento verranno affidati unitariamente, in quanto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 50/2016, la suddivisione in lotti funzionali non risulta economicamente conveniente, posto altresì che l'affidamento unitario garantisce il conseguimento di migliori condizioni economiche attraverso economie di scala, evita responsabilità plurioggettive ed interferenze rischiose per la sicurezza e salute dei lavoratori impiegati anche in considerazione del fatto che la suddivisione in lotti prestazionali non è configurabile poiché si tratta di lavorazioni omogenee.

Richiamate le Linee Guida n. 4 approvate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 1097, del 26/10/2016.

Vista la documentazione predisposta per l'avvio della procedura e ritenuta la stessa adeguata allo scopo:

- **Richiesta di Offerta** (lettera di invito a procedura negoziata ai sensi dell'art. 63 del D. Lgs 50/2016), relativa all'esecuzione dell'opera pubblica denominata "Messa in sicurezza e regimazione delle acque in via Madonna delle Vigne e via delle Trebbie a Pisogno" categoria prevalente OG8;
- **Modello A** - istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva integrativa al DGUE;
- **Modello B** - dichiarazione art. 80 c. 3 del D. Lgs 50/2016) - Dichiarazione sostitutiva resa per la partecipazione alla procedura ai sensi del dell'art. 1 comma 2 lettera b) della L. 120/2020;
- **Modello C** - composizione societaria - Dichiarazione sostitutiva resa per la partecipazione alla procedura ai sensi del dell'art. 1 comma 2 lettera b) della L. 120/2020;
- **Modello D** - Comunicazione di attivazione conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3 comma 7 della L. 136/2010;
- **Modello E** - Dichiarazione ex. art. 26, comma 1, lett. a), punto 2, d.lgs. 81/2008;
- **Modello DGUE.**

D E T E R M I N A

1. Di dare atto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 10/06/2020 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dell'opera pubblica denominata "Messa in sicurezza e regimazione delle acque in via Madonna delle Vigne e via delle Trebbie a Pisogno";

2. Di avviare per le motivazioni esposte in premessa, che qui si richiamano integralmente, le procedure di affidamento dell'esecuzione dell'opera pubblica denominata "Messa in sicurezza e regimazione delle acque in via Madonna delle Vigne e via delle Trebbie a Pisogno", categoria prevalente OG8 mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della L. 120/2020, contenente la disciplina sostitutiva fino al 31/12/2021 dell'art. 36 del D. Lgs 50/2016 sulla piattaforma www.acquistinretepa.it del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 del Codice;

3. Di dare atto che la presente determinazione costituisce determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000. I suoi elementi essenziali sono esplicitati in narrativa, che costituisce parte sostanziale del dispositivo;

4. Di dare atto che:

- alla gara di che trattasi è stato assegnato il seguente CIG: 87758940D5;
- al suddetto progetto è stato assegnato il codice CUP: B27H20001010006;
- l'affidatario, ai sensi dell'art.3 della L.136/2010 si assumerà, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari impegnandosi alla comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo;
- il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto al termine dilatorio di cui al comma 9 dell'art 32 del Codice, ai sensi del comma 10 lettera b) del D.Lgs 50/2016, per sillogistico riferimento tra procedura dell'art. 36, comma 2, lettera b) del Codice e la procedura di cui all'art. 1 c. 2 lettera b della L. 120/2020;
- la stazione appaltante procederà all'invito degli operatori economici in possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016, di idoneità professionale di cui all'art. 83 comma 3 del D. Lgs 50/2016, tecnico-organizzativo ed economico finanziario di cui agli artt. 61 e 90 del D.P.R. 207/2010, ed iscritti ed abilitati al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) nella categoria "OG8". Ai sensi dell'art. 1 comma 3 ultimo periodo della L. 120/2020 si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del D.Lgs. n. 50/2016, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

5. Di approvare la seguente documentazione predisposta per l'avvio della procedura, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale e composta da:

- **Richiesta di Offerta** (lettera di invito a procedura negoziata ai sensi dell'art. 63 del D. Lgs 50/2016), relativa all'esecuzione dell'opera pubblica denominata "Messa in sicurezza e regimazione delle acque in via Madonna delle Vigne e via delle Trebbie a Pisogno" categoria prevalente OG8;
- **Modello A** - istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva integrativa al DGUE;
- **Modello B** - dichiarazione art. 80 c. 3 del D. Lgs 50/2016) - Dichiarazione sostitutiva resa per la partecipazione alla procedura ai sensi del dell'art. 1 comma 2 lettera b) della L. 120/2020;
- **Modello C** - composizione societaria - Dichiarazione sostitutiva resa per la partecipazione alla procedura ai sensi del dell'art. 1 comma 2 lettera b) della L. 120/2020;

- **Modello D** - Comunicazione di attivazione conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3 comma 7 della L. 136/2010;
- **Modello E** - Dichiarazione ex. art. 26, comma 1, lett. a), punto 2, d.lgs. 81/2008;
- **Modello DGUE**.

6. Di disporre, ai sensi ai sensi degli artt. n. 37 c.1, lett. b) del D. Lgs. 33/2013 e n. 29 c. 1 del D. Lgs.50/2016, la pubblicazione del presente atto nella sezione del sito "Amministrazione trasparente".

7. Di dare atto altresì che il responsabile del procedimento è l'Arch. Marco Lavatelli, istruttore tecnico, presso l'Area Tecnica del Comune di Miasino;

8. di dare atto che il quadro economico pari ad € 80.000,00, trova imputazione sul Capitolo 3605/99, la cui copertura è assicurata dallo stanziamento di € 40.000,00 in base al contributo regionale ai sensi della L.R. 18/84 e accertato al Capitolo di entrata 404099, per i restanti € 40.000,00 da fondi propri;

9. di dare atto, ai sensi di quanto stabilito dal D. Lgs. 118/2011 - allegato n.4/2, che la spesa è imputata all'esercizio in cui la relativa obbligazione giuridica verrà a scadere;

10. di dare atto che, ai sensi dell'art. 120 D.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, come modificato dall'art. 204, comma 1, lettera a), D.lgs. n. 50 del 2016, per eventuali procedure di ricorso avverso il presente atto è competente il T.A.R. Piemonte (Tribunale Amministrativo Regionale Corso Stati Uniti, 45, 10129 Torino -TO), entro i termini previsti dalla normativa vigente.

11. di dare atto nessuno dei soggetti firmatari del presente atto, si trovano in potenziali posizioni di conflitto di interesse e, pertanto, non sussiste un obbligo di astensione, nel presente procedimento, da parte dei medesimi soggetti.

12. di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

Il Responsabile del Servizio LLPP
Firmato digitalmente
F.to:Elia Germani